

ALLARME Volley e basket

I tornei restano paralizzati



La paralisi dei campionati nelle varie discipline resta una situazione che fino a poche settimane fa appariva improvvista. Nella pallavolo è arrivato lo stop della **Legavolley** che ha annullato il match tra Igor e Bisonte Firenze, in programma ieri in un "PalaIgor" che sarebbe rimasto comunque a porte chiuse. Il Cda si riunirà oggi per de-

cidere come, quando e se proseguire la stagione attuale. In dubbio anche la sfida di Champions con Fenerbahce (da confermare Maribor in Slovenia come sede dell'incontro). Nel basket, dopo il rinvio del derby tra Gessi e Mamy, resta in forte dubbio la ripresa dei lavori della squadra oleggesi e della Paffoni. Le parole del presidente Gianni

rispecchiano al meglio l'incertezza che si respira al momento: «Si vive alla giornata».

● alle pagine 25 e 30

SERIE A1 FEMMINILE Stop dalla **Legavolley** con le toscane già a Novara

Igor, annullato il match con Firenze

Oggi il Cda dovrà decidere come, quando e se la stagione potrà proseguire

NOVARA

Anche se i dubbi covavano seriamente sotto la sabbia, era tutto pronto ieri al PalaIgor per ospitare la 10ª di ritorno a porte chiuse che avrebbe visto, dopo quasi 20 giorni di inattività agonistica, l'Igor Volley tornare in campo per il campionato di A1 con un avversario vero dall'altra parte della rete, il Bisonte Firenze.

Già, perché venerdì si sarebbe dovuto giocare il recupero del 7° turno ma la Volalto Caserta non si è presentata a Novara, perdendo a tavolino il match, poi omologato dall'organo giudicante della Fipav per 3 a 0, con triplo 25-0, tre punti di penalizzazione e 8.000 euro di multa. I tre punti conquistati senza giocare, hanno riportato la squadra azzurra in terza posizione in classifica con 41 punti, posizione da difendere fino alla fine della regular season in chiave play off scudetto, visto che la prima, Conegliano, e la seconda, Busto, ormai sarebbero state irraggiungibili. E invece, con le toscane già

a Novara dalla serata di sabato e il PalaIgor aperto alle atlete, ieri, per la rifinitura mattutina, in conseguenza al nuovo Decreto Governativo emanato nella nottata, la **Legavolley femminile** ha dovuto rivedere nuovamente le sue scelte e annullare la giornata che si era aperta sabato sera con il successo 3 a 0 dell'Imoco sulla Banca Valsabbina Millenium Brescia. Quindi, di nuovo tutti a casa, rientri forzati e nuove spese a vuoto per le formazioni e per gli arbitri che ormai erano arrivati nelle sedi di gioco. Nel primo pomeriggio poi, dopo una prima comunicazione alle società interessate del nuovo stop, la **Legavolley femminile** ha emesso il seguente comunicato dove si è ufficializzata la decisione di una nuova sospensione immediata dei campionati di A1 e A2, sin dalla giornata odierna. «Agiamo con senso di responsabilità – ha dichiarato a latere della comunicazione il presidente di Lega, **Mauro Fabris** – nei confronti delle atlete e degli staff delle nostre

squadre. Dispiace solamente che autorità politiche e sportive che hanno la responsabilità di noi – ha aggiunto – abbiano generato una situazione non chiara che ha causato solo caos e paure». Nella nota, il **presidente Fabris** ha fatto notare che: «Scrivere, come fa il Governo, che si possono disputare eventi sportivi a porte chiuse ma contemporaneamente limitare la mobilità dentro e fuori la cosiddetta "zone rosse", è qualche cosa di assolutamente incomprensibile. Se poi il Ministro dello Sport va in tv a dire che chi si ostina a giocare "non rappresenta più i valori morali", tutto ciò risulta veramente troppo». Nella giornata di oggi, è previsto un CdA di Lega che dovrà decidere come, quando e se la stagione potrà riprendere ma, a questo punto, se dovesse essere confermata la serrata generale fino al 3 aprile, riprogrammare recuperi e disputa play off per assegnare lo scudetto, sarà un lavoro assai improbo. «Non ci sono più parole a questa situazione e

qualunque cosa si dica si rischia sia essere sbagliata – ha detto la presidente di Igor Agil Suor Giovanna Saporiti. Quello che è certo è che a livello generale siamo in ginocchio e non si vede uno a breve uno spiraglio e quindi il problema sportivo va in secondo piano anche se ci si poteva pensare prima, perché sin da subito si era intuito che il problema era grave e quindi adesso la priorità è sicuramente la salute delle persone». «Per quel che riguarda il nostro movimento – ha aggiunto specificando che a Treccate tutte le attività di Agil Volley sono state sospese – sono dubbiosa che si possa riprendere a pieno ritmo ed andare in fondo a concludere la stagione agonistica regolarmente. Il mio pensiero personale è quello che mi porta a dire che i campionati minori, dalla B in giù, seppur quasi tutti senza un limite temporale da rispettare, se non per quelli Under, e quindi possono sfiorare la programmazione prevista, siano già finiti mentre per la serie A, un

ultimo tentativo cercheranno di farlo, ma qui i tempi sono così stretti che qualunque soluzione verrà studiata, falserà

una stagione e anche la Champions League potrebbe fermarsi perché, se è vero che la Cev ha deciso di andare a

giocare in campo neutro in Slovenia, siamo sicuri che con questa situazione che si è complicata ulteriormente, ci

lascieranno andare a Maribor?».

● **Attilio Mercalli**



PORTE SBARRATE Il Palalgor senza pubblico venerdì, a destra Chirichella e Barbolini con gli arbitri per la firma del referto del match poi non giocato con Caserta

